

Più PEEK e PAEK dall'India

Solvay amplia le capacità produttive nel sito di Panoli per soddisfare la crescente domanda di tecnopolimeri.

3 dicembre 2014 08:08

Solvay sta aumentando del 25 per cento le capacità produttive di poliarileterchetoni presso il sito di Panoli, in India, con l'obiettivo di arrivare ad oltre 1.000 tonnellate annue entro il terzo trimestre del prossimo anno.



L'espansione interesserà i gradi KetaSpire (PEEK) e AvaSpire (PAEK), tecnopolimeri di fascia alta destinati ad applicazioni di metal replacement nei trasporti, così come nel settore elettronico, energia e medicale.

La società giustifica l'investimento con la crescente domanda di questi materiali, il cui mercato cresce con tassi annuali compresi tra l'otto e il dieci per cento.

«La domanda di resine KetaSpire e AvaSpire è cresciuta in modo significativo grazie alla capacità di Solvay di fornire soluzioni innovative e su misura, in stretta collaborazione con i clienti - sottolinea dalla sede di Bollate Augusto Di Donfrancesco, Presidente di Solvay Specialty Polymers - L'annuncio dello sbottigliamento mostra quanto siamo determinati a tenere il passo con la crescita della domanda a livello mondiale e con la creatività dei nostri clienti».

Il sito di Panoli, nello stato indiano del Gujarat, era stato avviato da Solvay nel 2008.

© Polimerica - Riproduzione riservata